

Il Denaro
14 marzo 2008

PROFESSIONI

Associazione dei giovani ingegneri: un progetto per il mercato edilizio

Nuove tecniche per le costruzioni. La sfida parte dai giovani ingegneri di Avellino che oggi presentano il progetto "Concrete". L'obiettivo è sollecitare le aziende a contribuire al consolidamento del settore edilizio sul piano della qualità e ad aumentare l'offerta di servizi e di assistenza ai clienti. Si punta anche a potenziare le soluzioni tecnologiche per ridurre l'impatto ambientale. Prevista la nascita di un forum interprofessionale per la ricerca, l'innovazione e lo sviluppo sostenibile da realizzare tra gli ordini professionali, le istituzioni, il mondo imprenditoriale

● **Filomena Labruna**

Viene presentato oggi il **progetto Concrete**, finalizzato a rilanciare la qualità nel settore delle costruzioni. L'incontro è presieduto dal leader dell'as-

sociazione giovani ingegneri di Avellino, Vincenzo Zigarella. L'appuntamento è per le 15,30 presso la sede della Confindustria. All'appuntamento partecipano il sindaco Giuseppe Galasso, il presidente dell'Unione degli industriali Silvio Sarno, il presidente della provincia, Alberta De Simone, il presidente dell'ordine degli ingegneri, Gaetano Mirone e il referente del **progetto Concrete**, Marco Iuorio. "Il mercato italiano delle costruzioni dal 2000 fino ad oggi ha vissuto momenti altalenanti - spiega il presidente Zigarella - culminati in un calo degli investimenti nel 2007, con una conferma della tendenza verso una flessione del comparto anche per l'anno in corso". Secondo le previsioni del **Cresme**, il valore degli investimenti tende a limitarsi nel 2008 dell'1 per cento, riducendosi dagli 8.187 milioni del 2007 a 8.165 milioni e confer-

mando una contrazione in linea con i dati nazionali. Per i giovani ingegneri la prima causa della contrazione del settore è la riduzione della spesa nella realizzazione di nuove opere pubbliche e più in generale degli investimenti infrastrutturali.

"Per fronteggiare questo calo - continua Zigarella - occorre maggiore attenzione alla qualità delle costruzioni che dovranno rispondere ad una visione più attenta al rapporto tra le tipologie delle forniture e le caratteristiche dell'ambiente in cui vengono realizzate le opere". Nel **progetto Concrete** si chiede alle aziende di consolidare il settore sul piano della qualità, di accrescere l'offerta di servizi e di assistenza ai clienti, di potenziare le soluzioni tecnologiche in grado di ridurre l'impatto ambientale e di svolgere un ruolo importante nella promozione e valorizzazione del territorio, anche

attraverso iniziative di partenariato pubblico - privato. Gli area manager del **progetto Concrete** promuoveranno in questo ambito un'attività di assistenza tecnica gratuita per la crescita e l'aggiornamento professionale. Attraverso quest'iniziativa la filiera del cemento armato intende dimostrare di voler coniugare le proprie tradizionali potenzialità in termini di durabilità, resistenza e sicurezza con i valori estetici e prestazionali. Si tratterà in sostanza di offrire soluzioni architettoniche e costruttive competitive sia sul piano della cultura progettuale, sia della domanda di risparmio energetico e di qualità dell'abitare. Verrà istituito anche un forum interprofessionale per la ricerca, l'innovazione e lo sviluppo sostenibile da realizzare tra gli ordini, le istituzioni territoriali, l'associazionismo, Confindustria, Confcommercio, scuole e università.